

MOIE, INAUGURATO L'ANNO GIUBILARE IN CHIESA SANTA MARIA, CON UNA LITURGIA MOLTO PARTECIPATA

Un cammino per ogni persona, con speranza



Notevole partecipazione dei fedeli all'inaugurazione dell'anno giubilare a Moie, nella chiesa Santa Maria, sabato 25 gennaio. La celebrazione eucaristica è stata presieduta dal vescovo mons. Gerardo Rocconi e dal parroco don Igor, insieme a don Marco Cecconi e don Lorenzo Gentili che si sono messi a disposizione per le confessioni

dalle 17,30. Hanno preso parte tanti fedeli della parrocchia, i bambini dei gruppi di catechismo con le famiglie, i gruppi scout della parrocchia e il coro parrocchiale di bambini e adulti che ha animato la celebrazione. La celebrazione è stata preceduta dal gruppo di preghiera San Pio che si riunisce ogni ultimo sabato del mese

e da una molto sentita e partecipata adorazione eucaristica.

Alla "luce" della speranza

È iniziato il Giubileo, periodo che ci mette di fronte a un momento per riflettere, soffermarsi e ripartire, con una marcia in più. La chiesa di Santa Maria è stata scelta dal Vescovo come una delle sei chiese giubilari ed è stato inaugurato l'anno, sabato 25 gennaio con la celebrazione delle 18,30. Ad attendere bambini e ragazzi, davanti alla chiesa, c'era un cartellone preparato dalle animatrici parrocchiali, dove spuntava un bellissimo personaggio... che ci accompagnerà per tutto l'anno. Luce è una pellegrina che si appresta a vivere il Giubileo. Indossa un impermeabile giallo, per ripararsi dalle intemperie, perché quando si inizia un

cammino si deve essere pronti ad affrontare tutti gli ostacoli che vi si trovano, come un temporale improvviso. Ai piedi porta degli stivali verdi (come simbolo di speranza) che non sono immacolati ma sporchi di terra, poiché il cammino che si percorre non è sempre su strada asfaltata, ma a volte anche su terreni impervi. Ad accompagnarla, al collo, ha un rosario, preghiera quotidiana del cristiano, semplice e alla portata di tutti. Luce rappresenta ogni persona che, in questo anno di grazia, si appresta a vivere il Giubileo mettendosi in gioco, iniziando o continuando un cammino che lo condurrà a una felicità mai provata. Sarà il simbolo per bambini e ragazzi, perché possano vivere il Giubileo con iniziative alla loro portata, che possano coinvolgerli e



renderli partecipi, nella nostra parrocchia. È solo l'inizio, sentiremo ancora parlare di Luce, e del suo cammino.

Valentina Palmucci
Foto Giorgio Cognigni